



REGIONE SICILIA



## COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del registro Data 05/04/2019	Interpellanza al Sindaco - Quesito sugli intendimenti dell'Amministrazione relativamente alle ville comunali.
---------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore 19:37 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Aggiornamento**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito		X	NOBILE	Giuseppe		X
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy	X	
MOSSUTO	Laura	X		CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo		X
CARAMAZZA	Sergio		X	LIOTTA	Massimo	X	
GIUDICE	Salvatore	X		CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafilì		X	LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana		X
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila		X
SORCE	Giuseppe	X		BELLAVIA	Giuseppe		X
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore		X
Numero presenti/assenti						14	10

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il consigliere **Calogero Pirrera**, nella qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Si dà atto che partecipano il Sindaco **Dott.ssa Anna Alba**, l'assessore **Vaccaro Pierre** e l'Assessore **Gianluca Caramazza**.

**Alle ore 19:47** Risultano presenti 17 Consiglieri: Mossuto, Castronovo C., Fanara, Caramazza S., Giudice, Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Sciara, Cusumano, Liotta, Caramazza L.,

**Assenti:** 07 I Consiglieri: Maglio, Scalia, Fallea, Costa, Baio, Bellavia e Di Naro.

**Il Vice Presidente Dott. Calogero Pirrera**, passa alla trattazione del 9° punto all'Odg. "Interpellanza al Sindaco - Quesito sugli intendimenti dell'Amministrazione relativamente alle ville comunali, presentata dal consigliere dell'UDC Salvatore Giudice a cui chiede di esporre l'interpellanza.

Interviene su invito del Vice presidente Calogero Pirrera, il **Consigliere Salvatore Giudice** offrendone integrale lettura.

Terminata la lettura legge la risposta del Sindaco nota Prot. n. 8843 del 20/02/2019 di cui fa alcune considerazioni: ribadisce che le ville comunali oggi sono in stato di degrado o completamente chiuse, dovrebbero rappresentare il luogo dove le mamme hanno l'opportunità di portare i loro bimbi con i passeggini e dove i bambini possano giocare in sicurezza. Precisa che la villa G. Paolo II è chiusa dal 2011 e la villa Parco di Giufà da maggio 2018. La villa Padre Pio e la villa Stefano Pompeo da giugno 2018 e ricorda che l'Amministrazione comunale ha avuto un finanziamento pari ad € 45.000 per mettere in sicurezza dette ville e renderle fruibili.

Osserva che la somma di 45.000€ sarà concentrata su quattro ville: villa "Parco di Giufà" circa 8.000€ cui verrà realizzata una parte di pavimentazione, la collocazione dei telai e dei chiusini in ghisa mancanti, le caditoie, ripristino dei cancelli, recinzione e il ripristino dei servizi igienici. Sulla villa G. Paolo Secondo circa 5.000€ per ripristino della pavimentazione, della cordonata, la chiusura dei pozzetti, la messa in funzione dei servizi igienici ecc. ecc. Per la villa "Padre Pio" circa 12.000€ per il ripristino della pavimentazione e cordonata, il ripristino delle ringhiere e recinzioni e quello che è più importante il muro di contenimento che oggi presenta casi di dissesto evidenti e mette in pericolo non solo chi frequenta la villa ma anche i passanti esterni. Sulla Villa Stefano Pompeo di via dei Mille circa 4.000€ per il ripristino della pavimentazione e della cordonata, la sistemazione dei chiusini in ghisa, caditoie, cancelli e recinzione. E' contento che ci siano le somme per gli interventi fondamentali e a tal proposito suggerisce, essendo il nostro un comune in dissesto, di svolgere i lavori in house in modo da potere realizzare le opere con minore somma, nel senso che sui 45.000€ ci saranno sicuramente circa 20.000/25.000€ da spendere per i materiali essenziali alle opere da realizzare, ma per la manodopera si potrebbe utilizzare, sfruttando le risorse interne, il personale dell'ente.

Durante l'intervento esce il Presidente l.f. ed assume la presidenza il Consigliere Mossuto Laura per cui il numero dei presenti è ridotto a 16

Interviene il **Sindaco Dott.ssa Anna Alba** che accoglie la richiesta del Consigliere Giudice precisando che ha ragione nel dire che si può utilizzare

più personale precario, anche se con il personale in questione ci si trova a dover cantierare in modo part Time con soli quattro ore giornaliere.

Ribatte alle considerazioni addotte dal Sindaco, il **Consigliere Giudice** per precisare che quattro ore sono sufficienti a svolgere tanto lavoro come ad esempio il ripristino dei pavimenti, delle strade principali con un risparmio di circa il 50%.

Riprende il suo intervento il **Sindaco** per dire che, quattro ore sono insufficienti. Precisa che il personale in questione è stato utilizzato nella scuola Sant' Angelo per la pittura, la pulizia e per bagni. Osserva che sicuramente quanto detto dal Consigliere Giudice sarà da monito per la prossima progettazione.

Durante i superiori interventi esce dall'aula il Consigliere Caramazza Sergio ed entra il Consigliere Baio Danila, per cui il numero dei presenti rimane invariato

Il Presidente f.f. Mossuto Laura, passa alla trattazione del successivo punto all'Odg.

Il presente verbale o è stato predisposto e curato dal dipendente Antonino Morreale, dell'Ufficio di Staff. del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario Generale.



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE f.f.  
(Moscato Laura')

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Calogero Castronovo)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Simona Maria Nicastro)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,  
**certifica**

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal **24** al **30** **2019**  
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18  
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della  
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che  
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

URGENTE

COMUNE DI FAVARA  
Sede: Presidente del Consiglio

Fot. n. 3000  
del 18/01/19

Al Sindaco del Comune di Favara

All'Assessore delegato al ramo

Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERPELLANZA AL SINDACO

Oggetto: Interpellanza al Sindaco - Quesito sugli intendimenti dell'Amministrazione relativamente alle Ville Comunali.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Salvatore Giudice, nato ad Agrigento il 02.12.1981, c.f. : GDCSVT81T02A089J, in qualità di Consigliere Comunale di Favara.

PREMESSO

- che diverse Ville Comunali versano in stato di degrado ed abbandono
- che diverse Ville Comunali risultano alla data odierna chiuse al pubblico da diversi mesi
- che a causa del suddetto stato di degrado ed abbandono, diverse Ville Comunali non sono fruibili dalla cittadinanza, probabilmente poiché potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità
- che la mancata manutenzione comporta un peggioramento dello stato - già preoccupante- delle Ville Comunali
- che si ritiene doveroso dare la possibilità ai cittadini di poter usufruire, in piena sicurezza, delle Ville Comunali
- che il sottoscritto ha constatato personalmente lo stato di degrado ed abbandono di alcune Ville Comunali

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere Comunale Salvatore Giudice

**CHIEDE**

Al Sindaco ed all'Assessore delegato al ramo:

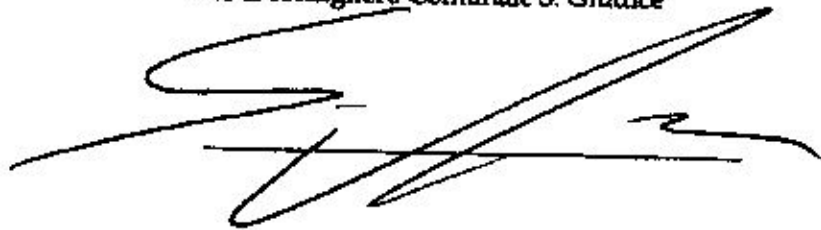
1. quali siano, alla data odierna, le Ville Comunali aperte, e quali chiuse, al pubblico
2. come il Comune di Favara riesca a garantire la custodia e la manutenzione delle Ville Comunali
3. le motivazioni per cui alcune Ville Comunali siano chiuse e/o non custodite
4. quali siano intenzioni dell'Amministrazione Comunale sulla futura gestione delle Ville Comunali

Distinti saluti.

Con Osservanza.

Favara, 15 Gennaio 2019

F.to Il consigliere Comunale S. Giudice

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, interconnected strokes.



**COMUNE DI FAVARA**  
( PROVINCIA DI AGRIGENTO )

Prot. n. 8843  
del 20/02/2019

Ai Consiglieri Comunali :

Chiapparo Mariafilì  
Castronovo Rossana  
Maglio Vito  
Caramazza Sergio  
Nobile Giuseppe

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

**OGGETTO: RISPOSTA A NOTA PROT. N. 5890 DEL 05/02/2019 AVENTE PER OGGETTO "INTERROGAZIONE URGENTE SULLA CHIUSURA DI VILLE E GIARDINI COMUNALI".**

In riscontro alla nota prot. n. 5890 del 05/02/2019, di concerto con l'Assessore al Verde Pubblico e Arredo Urbano, dott. Giuseppe Bennica, e il responsabile della P.O. n.3, arch. Giacomo Sorce, si comunica quanto segue:

Le Ville sono attualmente chiuse alla pubblica fruizione ma è opportuno relazionare alle SS.LL. circa lo stato delle stesse prima della chiusura, al fine di fornire un quadro esaustivo della situazione, che ha portato, malgrado le intenzioni e la volontà di questa Amministrazione Comunale, a mettere in cima alle priorità l'incolumità dei cittadini, in particolare dei bambini:

**1) Parco di Giufà**

Il Parco di Giufà è stato nel tempo oggetto di diversi atti vandalici che hanno interessato gli impianti, i bagni, il casotto, che hanno costretto l'Ente, nel tempo, ad effettuare diversi interventi in emergenza ed in economia, al fine di garantire la fruizione sicura dell'area pubblica. Ad esempio, si è registrato il furto di 52 coperchi in ferro collocati in altrettanti tombini che sono stati sostituiti in tempi brevi, per evitare problemi alla pubblica incolumità, da coperchi in legno.

Successivamente, a causa del furto di tutte le gradette di raccolta delle acque meteoriche, nonché la vandalizzazione dei cancelli, e la conseguente entità dei danni prodotti da ignoti, non è stato immediatamente possibile effettuare interventi di ripristino in economia e quindi si è provveduto, opportunamente, per mere ragioni di sicurezza, alla chiusura del Parco.

I lavori di ripristino non sono ancora iniziati e pertanto, la villa al momento è chiusa con apposita ordinanza per la manutenzione e la messa in sicurezza.

## 2) Villa Padre Pio

La villa si presenta con la pavimentazione divelta in diversi punti, i giochi per bambini e gli arredi necessitano di manutenzione per la messa in sicurezza.

Nel tempo sono stati effettuati alcuni interventi in economia per rendere fruibile la stessa, ultimo, in ordine temporale, il consolidamento della ringhiera in ferro lato sud, ma in seguito a varie segnalazioni verbali da parte di anziani cittadini, circa alcune criticità, principalmente legate alla pavimentazione ed ai giochi per bambini, non essendo garantiti i minimi standard di sicurezza, si è ritenuto opportuno procedere alla chiusura temporanea fino ad avvenuto ripristino.

## 3) Villa "Stefano Pompeo"

La Villa "Stefano Pompeo" è stata, nel tempo, oggetto di diversi atti vandalici quali rottura di diversi coperchi dei pozzetti dove passano gli impianti, danneggiamento di giochi per bambini, quali scivoli e molle con personaggi, ringhiere aperte in alcune parti, pavimentazione e cordolatura danneggiati in alcuni tratti.

Nel tempo si sono effettuati piccoli interventi in economia nei giochi e nella pavimentazione tali da permettere la fruizione della villa stessa, ma alla luce del sinistro occorso ad una minore, sono emerse ulteriori criticità all'interno della villa, che non consentono la serena fruizione dell'utenza per questioni legate alla sicurezza e alla pubblica incolumità principalmente dei bambini, che rappresentano i maggiori fruitori della villa, quindi si è ritenuto necessario procedere alla chiusura al fine di effettuare gli opportuni interventi di manutenzione e messa in sicurezza.

Al fine di dare seguito alle Ordinanze l'Amministrazione Comunale ha provveduto con deliberazione di Giunta n. 122 del 17/12/2018 a dare l'indirizzo politico alla P.O. 4 - Arca U.T.C. di procedere alla messa in sicurezza delle ville, impegnando contestualmente la somma di € 45.000,00 per realizzare i lavori necessari a garantire la riapertura al pubblico.

In maniera tempestiva, gli uffici preposti hanno redatto il progetto che in tempi brevi dovrebbe portare all'affidamento dei lavori de quo.

Cordiali saluti.

Favara, 19 febbraio 2019



Il Sindaco  
Dott.ssa Anna Alba  
*Anna Alba*